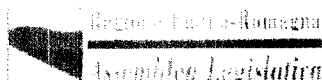


2.4.3/67



Prot. 0016665-20/05/2011-ALRER



il Consigliere Fabio Filippi

Bologna, 20/05/2011

Presidente dell'Assemblea Legislativa  
Matteo Richetti

PRES. ASS. LEG. E-R  
AR20052011 104808

**OGGETTO 1401**

## **INTERPELLANZA**

Il sottoscritto, Fabio Filippi, Consigliere regionale del Popolo della Libertà;

### ***Premesso***

Che studi professionali, imprese, strutture ricettive, laboratori artigianali, attività commerciali, nell'Appennino reggiano, sono oggi costrette a chiudere i battenti o a ridurre il personale;

Che l'attenzione rivolta al turismo, allo sviluppo del sistema produttivo, alla crescita edilizia, all'incentivazione del commercio e del turismo, alla tutela del settore artigiano, da parte della Regione Emilia-Romagna nei confronti dell'Appennino reggiano, è stata, in questi anni, praticamente nulla, se non addirittura negativa;

### ***Sottolineato***

Che gli operatori del settore, attivi nell'Appennino reggiano, lamentano l'eccessiva burocratizzazione del sistema, determinata dall'applicazione della normativa regionale sulla sismica;

Che la macchinosità dell'iter procedurale è causa del blocco di costruzioni e ristrutturazioni edilizie;

Che la crisi edilizia si ripercuote, inevitabilmente, nei settori produttivi, commerciali, artigianali, turistici e nel terziario;

Che nei comuni ubicati in zona appenninica le entrate derivanti dagli oneri urbanistici sono sensibilmente diminuite, causando crolli nei bilanci dei municipi;

### ***Rilevato***

Che la montagna reggiana è carente di infrastrutture, i servizi risultano inadeguati, la manutenzione del territorio scarsa;

### ***Verificato***

Che gli incentivi connessi allo sviluppo del Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, risultano inadeguati;

### ***Interpella Giunta per sapere***

Se intenda incentivare il **sistema Appennino**;

Se reputi necessario **sburocratizzare** il sistema (disposizioni regionali in materia antisismica), al fine di **rilanciare** il settore edilizio, **vitale per l'economia della montagna reggiana**;

Se non reputi opportuno **demandare** le competenze della **verifica tecnica ed autorizzativa** delle pratiche sismiche agli **enti locali** (ai comuni o alla comunità montana) o a un organo formato da professionisti creato **ad hoc** (tale soluzione sarebbe gradita anche ai tecnici del Genio Civile **operanti di pratiche che non riescono ad evadere in una tempistica congrua**);

Se non ritenga che l'ex Genio Civile dovrebbe verificare unicamente la completezza della pratica, senza entrare nel merito dei dettagli;

Se abbia in previsione lo **stanziamento** di fondi per **incentivare** il turismo di montagna, **sviluppare** il sistema **produttivo** locale, **favorire la crescita edilizia**, **promuovere** il commercio, il turismo e il **settore artigiano** in Appennino.

**Fabio Filippi**

